

Messaggero Scacchi

Martedì 7 febbraio 2017

Anno 18 – Numero 6

INDICE

- 1 - GIBILTERRA: NAKAMURA PRIMO PER IL TERZO ANNO DI FILA, BENE VOCATURO
- 2 - GRAND CHESS TOUR: CONFERMATI GLI EVENTI DEL 2016, KRAMNIK RINUNCIA
- 3 - GRAND PRIX FIDE: 4 TORNEI A SISTEMA SVIZZERO, SI PARTE IL 18 FEBBRAIO
- 4 - MOSCA (RUSSIA): DMITRY GORDIEVSKY PRIMO A SORPRESA, KAMSKY QUINTO
- 4 - FLORIANOPOLIS (BRASILE): RODRIGUEZ VILA VINCE IL FLORIPA MARSTERS
- 5 - NOVA GORICA (SLOVENIA): IL CROATO KOZUL LA SPUNTA NELL'OPEN HIT
- 5 - BOLZANO: DRAZIC RISPETTA IL PRONOSTICO, ANDRE SPORNBERGER SECONDO
- 5 - SALERNO: BASSO PRIMO PER SPAREGGIO, QUARTO IL GIOVANISSIMO PADUANO

GIBILTERRA: NAKAMURA PRIMO PER IL TERZO ANNO DI FILA, BENE VOCATURO

Il superGM statunitense Hikaru Nakamura (*foto*) ha vinto per la terza volta consecutiva, la quarta in totale, il forte open di Gibilterra, disputato quest'anno dal 23 gennaio al 2 febbraio. Una vera impresa, che fino ad oggi non era riuscita a nessun'altro: l'inglese Nigel Short (1° ex aequo nel 2003 e 1° nel 2004, poi ancora 1° nel 2012) e il bulgaro Kiril Georgiev (1° ex aequo nel 2005 e 1° nel 2006) si erano fermati a due successi di fila. Per tagliare il traguardo Naka ha dovuto ricorrere agli spareggi, come lo scorso anno, quando l'aveva infine spuntata sul francese Maxime Vachier-Lagrave all'Armageddon:

stavolta lo statunitense ha dovuto superare prima il cinese Yu Yangyi e poi il 21enne spagnolo David Anton Guijarro, che già nel 2016, dopo un torneo da protagonista, si era visto rovinare "la festa" da Nakamura perdendo lo scontro diretto dell'ultimo



turno. I tre appena citati avevano chiuso alla pari in vetta con 8 punti al termine dei 10 turni in programma e, avendo realizzato la performance Elo più elevata, Anton Guijarro si era qualificato di diritto per la finale dei tie break; dopo due patte a cadenza rapid, Hikaru si era imposto 2-0 su Yu a cadenza blitz, per poi superare 1,5-0,5 il giovane spagnolo nel match che valeva il primo posto, aggiudicandosi le 23.000 sterline in palio per il vincitore.

Dopo l'ennesimo trionfo, Nakamura ha dichiarato di essersi sentito «fortunato negli accoppiamenti» rispetto ai due anni precedenti e di aver giocato ormai così tanti spareggi che «non mi fa più né caldo né freddo», anche se, ha ammesso, «obiettivamente Anton ha disputato un torneo migliore del mio». Il terzo successo di fila dello statunitense è avvenuto a nove anni di distanza dal primo in assoluto: «Durante la prima metà del torneo ero più preoccupato a guardare gli open d'Australia», ha dichiarato Hikaru, grande appassionato di tennis, aggiungendo che assistere alla finale tra Federer e Nadal «mi ha

riportato indietro al 2008».

Pur essendo vero che ha avuto degli abbinamenti relativamente più facili rispetto ai due anni precedenti, va subito aggiunto che Nakamura ha comunque affrontato un over 2800, un over 2700 e sei giocatori con un rating compreso fra 2579 e 2652: non proprio una passeggiata, quanto meno per i comuni mortali. L'over 2800 in questione, numero uno di tabellone, era il superGM italo-statunitense Fabiano Caruana, che, pur avendo affrontato avversari con un Elo medio inferiore rispetto a quelli del vincitore, non è andato oltre il 13° posto nel gruppo a 7, stesso punteggio ottenuto da altri big quali i russi Peter Svidler, Nikita Vitiugov e Maxim Matlakov e il GM azerbaigiano Arkadij Naiditsch. Hanno totalizzato mezzo punto in più altri nomi illustri quali il francese Maxime Vachier-Lagrave (4°), l'inglese Michael Adams (5°), i bulgari Veselin Topalov (8°) e Ivan Cheparinov (7°) e gli israeliani Boris Gelfand (9°) ed Emil Sutovsky (6°). Da rilevare che Anton Guijarro, lungo il cammino, ha sconfitto Topalov, Gelfand e Sutovsky e pareggiato con Nakamura, Vachier-Lagrave e Adams, mentre il vincitore ha "solo2 pattato con Caruana e Yu.

In gara c'era anche il numero uno italiano, il GM romano Daniele Vocaturo; sconfitto solo dal GM francese Laurent Fressinet, il nostro ha pattato con Caruana e Naiditsch e si è piazzato 33° nel gruppo a 6,5, guadagnando 2 punti Elo che fanno sempre comodo. Davvero niente male.

Malgrado tutto sia filato liscio, il torneo si è concluso con una singolare protesta, se di questo si è trattato, da parte della GM cinese e campionessa mondiale femminile Yifan Hou, ormai prossima a cedere il suo titolo (senza difenderlo) fino a data da destinarsi. Hou è arrivata con 25 minuti di ritardo alla scacchiera per la sua partita con il Bianco contro il GM indiano Babu Lalith e si è capito da subito che qualcosa non andasse: iniziare con 1.g4 e poi 2.f3 è un suicidio anche per un giocatore d'alto livello. La cinese ha abbandonato alla quinta mossa e, da quanto si è potuto evincere un'intervista a caldo rilasciata subito dopo il "fattaccio", pare che il fatto di essere stata abbinata a sette donne in dieci turni l'abbia piuttosto indispettita. Hou si è scusata con i suoi fan e con tutti gli appassionati di scacchi, ma il motivo del suo gesto non è ancora del tutto chiaro. Gli organizzatori e l'arbitro principale dell'evento, il francese Laurent Freyd, hanno assicurato da parte loro che gli abbinamenti non sono stati manipolati e sono stati tutti effettuati utilizzando il programma Swiss Manager approvato dalla Fide. Hou si è fermata a quota 6 e ha quindi permesso di aggiudicarsi il primo posto femminile alla connazionale Wenjun Ju, da cui era stata battuta nello scontro diretto. Un passaggio di testimone? Forse. Di certo un'uscita di scena poco edificante da parte della cinesina che da anni domina la scena femminile.

Sito ufficiale: <http://www.gibraltarchesscongress.com>

Classifica finale: 1°-3° Nakamura, Anton Guijarro, Yu 8 punti su 10; 4°-9° Vachier-Lagrave, Adams, Sutovsky, Cheparinov, Topalov, Gelfand 7,5; 10°-23° Howell, Ju, Short, Caruana, Akobian, Matlakov, Naiditsch, Vitiugov, Fressinet, Iturrizaga Bonelli, Sethuraman, Svidler, Lalith, Edouard 7; ecc.

GRAND CHESS TOUR: CONFERMATI GLI EVENTI DEL 2016, KRAMNIK RINUNCIA

La macchina del Grand Chess Tour si rimette in moto: sono stati resi noti i nomi dei partecipanti dell'edizione 2017, la terza del circuito lanciato nel 2015. Ai nastri di partenza ci saranno i GM statunitensi Wesley So, Hikaru Nakamura e Fabiano Caruana, che sono saliti sul podio della scorsa edizione, il GM norvegese Magnus Carlsen, il GM francese Maxime Vachier-Lagrave e il GM armeno Levon Aronian, qualificati grazie al rating (media Elo Fide del 2016). Aronian ha in realtà preso il posto del GM russo Vladimir Kramnik, che anche quest'anno, come successe nel 2015, si è visto costretto a declinare l'invito a causa di altri impegni già assunti: «È una questione di programmazione», ha spiegato a chess.com il GM russo. «Ho già dei tornei in estate e autunno e, se avessi accettato l'invito per il Grand Chess Tour, avrei praticamente giocato per quattro mesi di fila con solo qualche giorno di pausa. Decisamente troppo». L'ex campione del mondo non ha mantenuto segreto il suo disappunto per la scarsa pianificazione da parte degli organizzatori dei vari eventi scacchistici: «È una cosa stupida», ha commentato, «perché così non riesco a giocare a cadenza

classica per tre mesi. Gli organizzatori devono trovare un modo per incontrarsi e creare un calendario decente degli eventi. È sempre la stessa storia: nella prima metà dell'anno ci sono pochi eventi e nella seconda metà ce ne sono troppi».

Malgrado la rinuncia, non è escluso che il russo prenda parte a qualche torneo a cadenza veloce, visto che l'organizzazione del Grande Chess Tour prevede anche una serie di wildcard. Tre di queste saranno fisse e sono già state rese note: i GM russi Ian Nepomniachtchi e Sergey Karjakin sono rispettivamente il primo e il secondo giocatore più quotato dell'URS (Universal Rating System, messo a punto dagli organizzatori del Grand Chess Tour) dopo gli aventi diritto a partecipare al torneo, mentre il GM indiano Viswanathan Anand è stato selezionato in quanto si è piazzato 4° ex aequo nella classifica finale del GCT 2016, nonostante avesse preso parte solo a tre dei quattro tornei del tour. Le tre wildcard selezionate si uniranno ai sei giocatori fissi. Inoltre, sono previste altre quattordici wildcard, quattro per ciascun torneo a cadenza veloce (Parigi 21-25 giugno), Loviano (28 giugno-2 luglio) e St. Louis Rapid (13-17 agosto) e una sola wildcard per gli eventi a cadenza classica, ovvero la Sinquefield Cup (Saint Louis, 31 luglio-12 agosto) e la London Chess Classic (29 novembre-12 dicembre).

Sito ufficiale: <http://grandchesstour.org/>

GRAND PRIX FIDE: 4 TORNEI A SISTEMA SVIZZERO, SI PARTE IL 18 FEBBRAIO

Ventiquattro partecipanti, venti dei quali con rating superiore a 2700, in rappresentanza di quindici Paesi; quattro tornei con un montepremi di 130.000 euro ciascuno, in programma tra febbraio e novembre 2017, ognuno dei quali vedrà affrontarsi diciotto giocatori; uno sponsor, la Kaspersky Lab, che è divenuto il partner ufficiale per la Cyber-sicurezza della Fide. Questi i dati principali del Grand Prix Fide 2017 organizzato dalla Agon, presentato ieri a Sharjah, negli Emirati Arabi, che dal 18 al 27 febbraio sarà anche sede della prima tappa del circuito.

Il GP mette in palio due posti per il torneo dei candidati 2018, ma nonostante ciò alcuni degli aventi diritto hanno rinunciato a partecipare, a partire dagli statunitensi Fabiano Caruana e Wesley So, che probabilmente contano di qualificarsi grazie al rating. Oltre a loro non ci saranno il russo Sergey Karjakin, ammesso di diritto quale perdente dell'ultimo match mondiale, e gli ex campioni mondiali Vladimir Kramnik, Vishy Anand e Veselin Topalov. I 24 partecipanti, qualificati per Elo o invitati, saranno dunque (in ordine di rating al 1° febbraio): Maxime Vachier-Lagrave (FRA 2796), Hikaru Nakamura (USA 2785), Levon Aronian (ARM 2785), Anish Giri (NED 2769), Shakhriyar Mamedyarov (AZE 2766), Ding Liren (CINA 2760), Pavel Eljanov (UCR 2759), Harikrishna Pentala (IND 2758), Michael Adams (ING 2751), Ian Nepomniachtchi (RUS 2749), Peter Svidler (RUS 2748), Alexander Grischuk (RUS 2742), Yi Wei (CINA 2725), Ernesto Inarkiev (RUS 2723), Boris Gelfand (ISR 2721), Li Chao (CINA 2720), Evgeny Tomashevsky (RUS 2711), Teimour Radjabov (AZE 2710), Francisco Vallejo Pons (SPA 2709), Dmitry Jakovenko (RUS 2709), Richard Rapport (UNG 2692), Alexander Riazantsev (RUS 2671), Saleh Salem (EAU 2656), Jon Ludvig Hammer (NOR 2628). Il Paese più rappresentato, come c'era da aspettarsi, sarà dunque la Russia, con sette giocatori in gara, seguita dalla Cina con tre e dall'Azerbaijan con due; Saleh Salem sarà il primo giocatore arabo a prendere parte al Grand Prix.

<p>MESSAGGERO SCACCHI SETTIMANALE WEB Autorizzazione del tribunale di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000 Editore Messagerie Scacchistiche di Roberto Messa Via Galvani 18, 25123 Brescia Partita IVA 03053950170 Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 10393 Copyright 2000-2017 Messagerie Scacchistiche tutti i diritti riservati</p>
--

Quanto alle sedi delle tappe, dopo Sharjah (Emirati Arabi, 18-27 febbraio) sarà il turno di Mosca (Russia, 12-21 maggio), Ginevra (Svizzera, 6-15 luglio) e infine Palma de Mallorca (Spagna, 16-25 novembre). La maggiore novità, rispetto al passato, è che gli eventi non saranno più tornei chiusi, ma open a sistema svizzero: 9 i turni in programma, alla cadenza di 100 minuti per 40 mosse, più 50 minuti per le successive 20, più 15 minuti per terminare la partita, con 30 secondi ulteriori di incremento a partire dalla prima mossa.

Quanto alla partnership tra Kaspersky Lab e la Fide,

includerà protezione informatica per la sede della stessa Fide e di diverse federazioni nazionali, per i giocatori che prenderanno parte al ciclo del campionato del mondo di scacchi e per le infrastrutture on-line di ogni torneo; previsto anche un corso di formazione in sicurezza informatica per i giocatori.
Sito ufficiale: <http://www.agonlimited.com>

MOSCA (RUSSIA): DMITRY GORDIEVSKY PRIMO A SORPRESA, KAMSKY QUINTO

Successo a sorpresa per il MI russo Dmitry Gordievsky (**foto**) nell'edizione 2017 del forte open di Mosca (Russia), disputata dal 28 gennaio al 5 febbraio. Gordievsky, classe 1996, partiva con il numero 16 di tabellone e ha infine concluso imbattuto in vetta con 7,5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il connazionale GM Vladislav Artemiev, terzo in ordine di rating, e staccando di mezza lunghezza un gruppo di cinque GM: i russi Boris Grachev, Denis Khismatullin ed Evgeny Levin, lo statunitense Gata Kamsky (numero due di tabellone) e il turkmeno Maksat Atabayev. Non è andato oltre il quattordicesimo posto a 6,5 il GM russo Sanan Sjugirov, favorito della vigilia dall'alto del suo rating di 2671: cose che capitano in un torneo con 132 titolati fra i 219 giocatori ai nastri di partenza (ventiquattro GM e trentasei MI).

Oltre all'open principale sono stati disputati, come al solito, diversi open collaterali (sei in tutto), oltre a un torneo blitz. La MFF russa Oksana Gritsayeva ha dominato a sorpresa l'open femminile, staccando di una lunghezza la MI Alina Kashlinskaya, di una e mezza la GMf Dina Belenkaya e addirittura di due le tre maggiori favorite della vigilia, ovvero la GMf Aleksandra Goryachkina, la MI Anastasia Bodnaruk e la MI Alisa Galliamova (tutte russe). Nell'open senior maschile a imporsi è stato invece il GM russo Evgeny Sveshnikov, che ha totalizzato 7,5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il connazionale MI Alexander Filipenko. All'open U20, vinto a sorpresa (l'ennesima) dal russo Sergey Tunik con 8 su 9, c'erano anche due italiani: buona la prova del CM messinese Andrea Ianniello, 57° a 6 con un solo ko nel ruolino di marcia.

Fra un paio di settimane Mosca ospiterà un open ancora più blasonato, l'Aeroflot, che metterà fra l'altro in palio un posto per il supertorneo di Dortmund, in Germania.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr260496.aspx>

Classifica finale: 1°-2° Gordievsky, Artemiev 7,5 punti su 9; 3°-7° Grachev, Khismatullin, Kamsky, M. Atabayev, E. Levin 7; 8°-17° Golubov, Volkov, Predke, Kokarev, Paravyan, Gusain, Sjugirov, Kharchenko, Vavulin, Usmanov 6,5; ecc.



FLORIANOPOLIS (BRASILE): RODRIGUEZ VILA VINCE IL FLORIPA MARSTERS

Il GM uruguayano Andres Rodriguez Vila si è aggiudicato la quarta edizione del Floripa Masters, disputata a Florianopolis, in Brasile, dal 27 gennaio all'1 febbraio. Rodriguez Vila si è imposto in solitaria con 7 punti su 9, riprendendosi bene dallo scivolone del primo turno, nel quale ha perso contro il MF brasiliano Victor Shumyatsky. Dietro di lui il MI brasiliano Roberto Junio Brito Molina è salito sul secondo gradino del podio con 6,5 punti, mentre la medaglia di bronzo è andata al MF brasiliano Cesar Hidemitsu Umetsubo, che ha superato il già citato Shumyatsky e il GM paraguayano Neuris Delgado Ramirez, favorito della vigilia, dopo che tutti e tre avevano totalizzato 5,5 punti. Il torneo aveva una media Elo di 2403 (7ª categoria Fide).

Risultati: <http://chess-results.com/tnr238111.aspx>

Classifica finale: 1° Rodriguez Vila 7 punti su 9; 2° Molina 6,5; 3°-5° Umetsubo, Shumyatsky, Delgado Ramirez 5,5; 6° Perdomo 4,5; 7° Cubas 4; 8° Cunha 3; 9° Guimaraes 2; 10° Trois 1,5

NOVA GORICA (SLOVENIA): IL CROATO KOZUL LA SPUNTA NELL'OPEN HIT

Il GM croato Zdenko Kozul ha vinto al fotofinish la 22^a edizione dell'open Hit, disputata a Nova Gorica, in Slovenia, dal 27 gennaio al 2 febbraio. Kozul, numero due di tabellone, si è imposto imbattuto con 7,5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il GM sloveno Jure Skoberne, con cui aveva pareggiato lo scontro diretto del 4° turno. Sul terzo gradino del podio è salito il GM russo Evgeny Vorobiov, che grazie allo spareggio tecnico ha avuto la meglio su un gruppo di altri sette giocatori che, come lui, avevano totalizzato 6,5 punti, fra i quali il GM russo Vladimir Epishin e i GM sloveni Matej Sebenik e Marko Tratar. Appena fuori dal gruppo di inseguitori, all'11° posto in vetta al gruppo a 6, si è piazzato il GM ungherese Tamas Banusz, favorito della vigilia, sconfitto al quarto turno da Tratar e all'ultimo dal vincitore del torneo.

Della compagine di 22 giocatori italiani arrivati in Slovenia, il miglior piazzamento lo ha ottenuto il MF Ivano Ceschia di Udine, che si è piazzato 27° alla guida del gruppo a 5, seguito dal conterraneo Federico Zuttioni, 28°: nel gruppo a 5 si sono piazzati anche un altro udinese, Aleks Capaliuk, e il goriziano Roberto Visintin, rispettivamente 35° e 38°. Alla competizione hanno preso parte 94 giocatori, provenienti da otto Paesi diversi, tra cui 9 grandi maestri e 3 maestri internazionali.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr259863.aspx>

Classifica finale: 1°-2° Kozul, Skoberne 7,5 punti su 9; 3°-10° Vorobiov, Epishin, Sebenik, Tratar, Srebrnic, Plenca, Tica, Debevec 6,5; 11°-17° Banusz, Drazic, Burmakin, Schmidek, Jelen, Unuk, Kersic 6; ecc.

BOLZANO: DRAZIC RISPETTA IL PRONOSTICO, ANDRE SPORNBERGER SECONDO

Il GM serbo Sinisa Drazic si è aggiudicato la 12^a edizione dell'open internazionale di Bolzano, disputata dal 3 al 5 febbraio. Drazic, favorito della vigilia, ha rispettato il pronostico, ma è riuscito a imporsi solo grazie allo spareggio tecnico, che gli ha permesso di superare il MF bolzanino Andre Spornberger che, come lui, aveva fatto l'en plein concludendo il torneo con un perfetto 5 su 5. Alle spalle del duo di vertice è salito sul terzo gradino del podio un altro bolzanino, il maestro Nicholas Paltrinieri: battuto solo all'ultimo turno dal vincitore, ha totalizzato 4 punti superando per spareggio tecnico i conterranei Norbert Pichler, Michael Seebacher e MF Stefano Bonagura. I due MI in gara, il filippino Virgilio Vuelban e il serbo Dusan Sekulic, si sono piazzati rispettivamente 13° a 3,5 e 15° a 3.

Nel gruppo B, riservato a giocatori con rating inferiore a 1700, il bolzanino Albin Kofler ha superato per spareggio tecnico il giovane conterraneo Gabriel Ellemund, vero outsider del torneo (era il numero 30 di tabellone), dopo che tutti e due avevano chiuso a quota 4,5 su 5; terzi a 4 altri due altoatesini, Andreas Florian (classe 2003) e Quentin Haller (classe 2005). Alla manifestazione hanno preso parte in totale 107 giocatori, provenienti da cinque Paesi diversi, tra cui un grande maestro e due maestri internazionali nel gruppo principale.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr255951.aspx>

Classifiche finali

Open A: 1°-2° Drazic, A. Spornberger 5 punti su 5; 3°-6° Paltrinieri, Pichler, Seebacher, Bonagura 4; 7°-13° Sadilek, Seresin, Bauer, M. Spornberger, Graf, Pasini, Vuelban 3,5; ecc.

Open B: 1°-2° Kofler, Ellemund 4,5 punti su 5; 3°-4° Florian, Haller 4; 5°-13° Tumanyan, Adda, Casadio, Steinegger, Lantschner, Feichter, Maier, Zuev, Goio 3,5; ecc.

SALERNO: BASSO PRIMO PER SPAREGGIO, QUARTO IL GIOVANISSIMO PADUANO

Successo per il MI trevigiano Pier Luigi Basso nella prima edizione del torneo internazionale di Salerno, disputata dal 3 al 5 febbraio. Reduce dalla buona prova fornita a Siviglia e ancor prima al campionato italiano, Basso partiva come favorito della vigilia e si è imposto senza troppe difficoltà, totalizzando infine 4,5 punti su 5, anche se solo lo spareggio tecnico gli ha consentito di superare il MF ucraino Grigory Seletsky, con cui aveva pattato lo scontro

diretto dell'ultimo turno, e il maestro latinense Luciano Rosato.

Quarto in testa al gruppo a 4 ha chiuso Claudio Paduano, classe 2006: vicecampione europeo U8 nel 2014, il giovanissimo napoletano ha superato quota 2000 in lista Fide, mostrando un gioco sempre più maturo e perdendo solo col vincitore malgrado fosse solamente il numero 23 del tabellone di partenza; fra le sue vittime il MF romano Edoardo Di Benedetto e il maestro napoletano Enrico Messina. A 4 punti hanno chiuso anche il MF Sergejs Gromovs, anche lui battuto solo da Basso, il greco Giorgos Baltzopoulos e il MI serbo Zivojin Ljubisavljevic, mentre si sono fermati a 3,5, fra gli altri, il MI salernitano Antonio Martorelli, Edoardo e Désirée Di Benedetto.

Nel gruppo B (rating inferiore a 1700) il salernitano Raffaele Sellitto, numero 25 di tabellone, si è imposto a sorpresa con un perentorio 5 su 5, staccando di una lunghezza un gruppo di sei giocatori, fra i quali il salernitano Michele Lombardi e la chietina Melissa Maione (classe 2004) hanno guadagnato il secondo e terzo posto rispettivamente per spareggio tecnico. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 131 giocatori in rappresentanza di quattro Paesi, fra cui undici titolati (tre MI, quattro MF e una MIF).

Risultati: <http://vesus.org/>

Classifiche finali

Open A: 1°-3° Basso, Seletsky, Rosato 4,5 punti su 5; 4°-7° Paduano, Gromovs, Baltzopoulos, Ljubisavljevic 4; 8°-13° E. Di Benedetto, Martorelli, Messina, Zinnai, Vigile, D. Di Benedetto 3,5; ecc.

Open B: 1° Sellitto 5 punti su 5; 2°-7° Lombardi, Maione, Buonanno, Cerino, Noschese, Santoro 4; 8°-16° Pica, Condorelli, De Simone, Guarino, Romano, Nigrelli, Gualtieri, Di Dario, Trentadue 3,5; ecc.

Memorial Antonio Sanchirico



9° Open internazionale di scacchi

3-10 giugno

CAPO D'ORSO

2017



Regolamento & Premi - Open integrale con sistema svizzero accelerato decrescente, 9 turni. Cadenza di gioco: 90' x 40 mosse + 30' + incremento 30". Premi: 1° € 1000, 2° € 800, 3° € 650, 4° € 500, 5° € 400, 6° € 350, 7° € 300; 18 premi di fascia (<1500, <1800, <2100, <2350, femm., sen., U14). Totomannu € 850.



Iscrizioni - Iscriviti entro il 17.3.2017 su <http://portomannu.caissa.it> e risparmi sulla quota di iscrizione (€75 anziché €85)! È facilissimo e grazie alla carta di credito o al bonifico bancario ridurrai al minimo i costi e non dovrai fare null'altro fino alla tua prima mossa in Sardegna! **Cosa aspetti? Porto Mannu, il suo mare e i suoi Grandi Maestri ti aspettano!**

Alloggio - Giocatori e accompagnatori saranno alloggiati in camere matrimoniali o appartamenti bi/trilocali nel Residence Hotel Porto Mannu. Pensione completa in camera doppia € 63 al giorno, bevande escluse (bambini 0/3 anni gratis, 4/12 anni metà prezzo; supp. singola €12). Prezzi validi 2-11.6.2017. **Ombrellone e lettini gratis per 7 giorni (valore € 70) per chi prenota entro il 17 marzo!** E in più, biglietteria aerea e marittima a prezzi scontati.



INFO HOTEL

info@portomannu.com

tel 019 669879 fax 019 677266

SITO WEB

portomannu.caissa.it

INFO SCACCHI

portomannu@caissa.it

tel 3400634399 (9:30-19:30 no festivi)

